

Chimica giù anche a marzo

I dati Cefic evidenziano un primo trimestre in declino per la produzione chimica europea.

7 giugno 2012 05:34



Per il secondo trimestre consecutivo, la produzione dell'industria chimica europea mostra un segno negativo tra gennaio e marzo; pessimo segnale se si considera che questo comparto è tradizionalmente un anticipatore dell'andamento economico del manifatturiero nel suo complesso.

Nei primi tre mesi, rileva Cefic - Federazione dell'industria chimica europea -, la produzione settoriale è scesa del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A pesare sull'andamento trimestrale anche la caduta della produzione a marzo, -1,8% sullo stesso mese del 2011, che si ferma su un livello inferiore di 4,4 punti percentuali rispetto al picco registrato nel 2007. Continuano invece a salire i prezzi dei prodotti chimici: +4,1% a marzo sullo stesso mese dello scorso anno.

Unica consolazione, come rileva l'ufficio studi del Cefic, il fatto che il primo trimestre di quest'anno, pur negativo, mostra comunque un miglioramento nei confronti degli ultimi tre mesi del 2011. Il rallentamento della produzione, si legge in una nota, è in linea con l'andamento dell'attività industriale nel continente.

Scendendo in dettaglio, tutti i segmenti ad eccezione della chimica per il consumo (+3,6%) mostrano a marzo un segno negativo: specialità chimiche e petrolchimica perdono, rispettivamente, il -6,5% e il -4,9% su base annua, mentre le materie plastiche registrano nel mese una flessione del -4,3%.

© Polimerica - Riproduzione riservata